

## #facciamodellanostracasaunmonastero

(preghiera-studio-lavoro.. ora et labora)

I Vescovi italiani ci invitano in questo momento di emergenza sanitaria, a un momento di preghiera per tutto il Paese, invitando ogni famiglia, ogni fedele, ogni comunità religiosa a recitare in casa il **Rosario** (Misteri della luce), simbolicamente uniti alla stessa ora: **alle 21.00 di**

**giovedì 19 marzo, festa di San Giuseppe,**

Custode della Santa Famiglia.

Alle finestre delle case si propone di **esporre un piccolo drappo bianco o una candela accesa**. **TV 2000** offrirà la **possibilità di condividere la preghiera in diretta**.

**Domenica 15 marzo alle ore 15.00**

**dal santuario di S. Maria Maggiore in Treviso**

la celebrazione eucaristica presieduta dal Vescovo sarà trasmessa dalle reti televisive **Antenna3** (canale 13) e **Reteveneta** (canale 18).

E pure nelle festività:

**Giovedì 19 marzo** (Solennità di S. Giuseppe), **Domenica 22,**

**mercoledì 25** (Solennità dell'Annunciazione del Signore)

**e domenica 29 marzo alle ore 9.30 dalla Cripta della Cattedrale**

(presso l'urna del Patrono S. Liberale);

**Per tutti i giorni feriali** si può trovare nel sito della diocesi una breve preghiera -Parola di Quaresima- con **meditazione sul Vangelo del giorno**, proposta da alcuni sacerdoti della diocesi. L'intento è di accompagnare anche in questo modo il tempo di preparazione alla Pasqua.

Verrà **trasmessa su TeleChiara** (canale 14) alle **ore 9.00 e 15.20** (prima della recita del Rosario); su **Antenna3** (canale 13) alle **ore 8.30 e 9.30**.

Sarà visibile pure su [www.diocesity.it](http://www.diocesity.it); su [www.lavitadelpopolo.it](http://www.lavitadelpopolo.it); sul canale YouTube Diocesi di Treviso.

Inoltre, **per la preghiera di famiglie, giovani, bambini e ragazzi**, nel sito diocesano, si sono attivate quattro aree sotto il titolo:

**“Vegliate e pregate”. La nostra Chiesa al tempo del coronavirus.**

A. PREGHIERE PER LA DOMENICA.

B. ALTRE PREGHIERE.

C. DOCUMENTI E INFORMAZIONI. Con i decreti del Vescovo, della CET, della CEI... riguardanti le indicazioni per questo tempo.

D. RIFLESSIONI E SUGGERIMENTI. Materiale a disposizione per l'approfondimento e la riflessione.

Vi auguro una buona continuazione del cammino quaresimale, uniti nella preghiera, vostro d. Maurizio



## PARROCCHIA DI SAN GAETANO

*Foglietto di Famiglia  
per conoscere e meditare*

tel. 0423.21888

[info@parrocchiasangaetano.it](mailto:info@parrocchiasangaetano.it)

[www.parrocchiasangaetano.it](http://www.parrocchiasangaetano.it)



**Domenica 15 marzo 2020: 3ª di Quaresima**

Gesù e la donna Samaritana al pozzo di Sicar

*Vangelo di Giovanni 4,5-42*

*In quel tempo, Gesù giunse a una città della Samaria chiamata Sicar, vicina al terreno che Giacobbe aveva dato a Giuseppe suo figlio: qui c'era un pozzo di Giacobbe. Gesù dunque, affaticato per il viaggio, sedeva presso il pozzo. Era circa mezzogiorno. Giunge una donna samaritana ad attingere acqua. Le dice Gesù: «Dammi da bere». I suoi discepoli erano andati in città a fare provvista di cibi. Allora la donna samaritana gli dice: «Come mai tu, che sei giudeo, chiedi da bere a me, che sono una donna samaritana?». I Giudei infatti non hanno rapporti con i Samaritani (...).*

Gesù e una donna straniera, occhi negli occhi. Non una cattedra, non un pulpito, ma il muretto di un pozzo, per uno sguardo ad altezza di cuore.

Con le donne Gesù va diritto all'essenziale: « *Vai a chiamare colui che ami* ». Conosce il loro linguaggio, quello dei sentimenti, della generosità, del desiderio, della ricerca di ragioni forti per vivere.

*Hai avuto cinque mariti*. Gesù non istruisce processi, non giudica e non assolve, va al centro. Non cerca nella donna indizi di colpa, cerca indizi di bene; e li mette in luce: *hai detto bene, questo è vero*.

Chissà, forse quella donna ha molto sofferto, forse abbandonata, umiliata cinque volte con l'atto del ripudio.

Forse ha il cuore ferito. Forse indurito, forse malato. Ma lo sguardo di Gesù si posa non sugli errori della donna, ma sulla sete d'amare e di essere amata.

Non le chiede di mettersi in regola prima di affidarle l'acqua viva; non pretende di decidere per lei, al posto suo, il suo futuro. È il Messia di suprema delicatezza, di suprema umanità, il volto bellissimo di Dio.

Lui è maestro di nascite, spinge a ripartire! Non rimprovera, offre: *se tu sapessi il dono di Dio*. Fa intravedere e gustare un *di più* di bellezza, un *di più* di bontà, di vita, di primavera, di tenerezza: *Ti darò un'acqua che diventa sorgente!*

Gesù: lo ascolti e nascono fontane. In te. Per gli altri. Come un'acqua che eccede la sete, che supera il tuo bisogno, che scorre verso altri.

E se la nostra anfora, incrinata o spezzata, non sarà più in grado di contenere l'acqua, quei cocci che a noi paiono inutili, invece che buttarli via, Dio li dispone

in modo diverso, crea un canale, attraverso il quale l'acqua sia libera di scorrere verso altre bocche, altre reti. «Dio può riprendere le minime cose di questo mondo senza romperle, meglio ancora, può riprendere ciò che è rotto e farne un canale» (Fabrice Hadjaji), attraverso cui l'acqua arrivi e scorra, il vino scenda e raggiunga i commensali, seduti alla tavola della mia vita.

Ed è così che attorno alla samaritana nasce la prima comunità di discepoli stranieri. «Venite, c'è al pozzo uno che ti dice tutto quello che c'è nel cuore, che fa nascere sorgenti». Che conosce il tutto dell'uomo e mette in ognuno una sorgente di bene, fontane di futuro. Senza rimorsi e rimpianti. Dove bagnarsi di luce.

In questi nostri giorni 'senza' (senza celebrazioni, senza liturgie, senza incontri) sentiamo attuale la domanda della Samaritana: *Dove andremo per adorare Dio? Sul monte o nel tempio?*

La risposta è diritta come un raggio di luce: non su un monte, non in un tempio, ma dentro. In spirito e verità.

Sono io il Monte, io il Tempio, dove vive Dio (M. Marcolini).

*Ermes Ronchi*

Sante Messe e Intenzioni di preghiera		
<b>Domenica 15</b> <b>3<sup>a</sup> di Quaresima</b>	<b>9.15</b>	<i>Es 17,3-7; Sal 94; Rm 5,1-2.5-8; Gv 4,5-42</i> <b>In collegamento al link: <a href="http://www.parcchiasangaetano.it">www.parcchiasangaetano.it</a></b> Per la nostra Comunità Mazzocato Luigi e Teresa Vanin Eliseo / Zamprognò Paola
<b>Lunedì 16</b>		Carolo Graziella Rebellato
<b>Martedì 17</b>		Bonora Luigi / Cavallin Luigi / Def. Famiglia Mária
<b>Mercoledì 18</b>		Per tutti i nostri ammalati
<b>Giovedì 19</b> <b>San Giuseppe</b> <b>Sposo di Maria</b>		<i>2Sam 7,4-5a.12-14a.16; Sal 88; Rm 4,13.16-22; Mt 1,16.18-21.24a</i> Apollonia, Arduino, Marcello, Ida Cavallin Antonio, Savietto Angela, Suor Narcisa
<b>Venerdì 20</b>		Merlo Giulio e Storgato Maria Martignago Francesco, Ferruccio, Rina, Flora, Alfonso, Conte Eva, Luigi, Piovesan Cirillo, Natalina
<b>Sabato 21</b>		Cavallin Francesco e Giovanni / Gaffo Lino
<b>Domenica 22</b> <b>4<sup>a</sup> di Quaresima</b> <b>in Laetare</b>	<b>9.15</b>	<i>1Sam 16,1b.4a.6-7.10-13; Sal 22; Ef 5,8-14; Gv 9,1-41</i> <b>In collegamento al link: <a href="http://www.parcchiasangaetano.it">www.parcchiasangaetano.it</a></b> Per la nostra Comunità Venturato Marilena / Vanin Eliseo Simeoni Giuseppe / Santin Ennica
<p><i>Le Sante Messe sono celebrate a porte chiuse (parroco e suore), ma sono comunque presentate tutte le intenzioni di preghiera. Nella S. Messa domenicale (ore 9.15 in streaming) le intenzioni sono di sabato e domenica</i></p>		

## PREGHIERA

### Madre della Chiesa a te ci affidiamo

† Michele Tomasi

O Dio nostro Padre,  
Signore e creatore dell'universo,  
amante della vita,  
veniamo a te, noi tuoi figli.  
Siamo figli in te,  
o Figlio eterno, Gesù Cristo,  
Signore del tempo e della storia,  
nostro amico,  
pellegrino sulle nostre strade.  
Siamo popolo in cammino,  
uniti in te, o Santo Spirito,  
respiro di vita eterna;  
sei tu che preghi in noi e per noi  
quando non abbiamo più parole  
e non sappiamo nemmeno  
cosa chiedere:  
*in te, o Dio noi viviamo, ci muoviamo  
ed esistiamo (At 17,28).*  
E a te ricorriamo:  
ci sentiamo isolati,  
e tu Spirito ci ridoni  
comunione, concordia, comunità;  
ci sentiamo deboli,  
ci scopriamo mortali  
e tu, Signore Gesù,  
ci indichi la vera forza,  
la forza della croce,  
ci sei vicino e ti doni a noi,  
tu che solo hai parole di vita eterna;  
siamo smarriti ed impauriti,  
e tu o Padre, tenero ed onnipotente,  
ci sollevi su ali d'aquila,  
ci conduci - salvi -  
attraverso il deserto,  
spieghi ancora la potenza  
del tuo braccio.  
Siamo in te e con te, o Dio,  
assieme a Lei,  
la donna vestita di sole: Maria,  
la prescelta del Padre,  
la madre di Gesù,  
il tempio dello Spirito.  
Maria, Madre della Chiesa,  
a te ci affidiamo

in questo tempo di prova:  
prendici per mano e insegnaci  
ad accogliere il dono dello Spirito,  
a fare quanto Gesù ci dice,  
ad accogliere con fiducia  
la Parola del Padre.  
Donaci un'autentica conversione  
del cuore e della vita.  
Accompagna e guida chi governa  
e quanti si impegnano  
per la salute di tutti,  
aiutaci a fermare la diffusione  
del contagio;  
assisti chi soffre, consola chi piange,  
insegnaci a rallentare  
i ritmi della vita con pazienza,  
a trovare nuovi modi di essere vicini,  
a non cedere allo sconforto,  
a prenderci cura gli uni degli altri;  
e accompagnaci,  
nel cammino della vita,  
con fede sempre nuova  
nel nostro Dio,  
amante della vita.

**Domenica 15 marzo,  
alle ore 15.00  
Il Vescovo celebrerà,  
senza fedeli,  
la S. Messa nel santuario  
di S. Maria Maggiore,  
e affiderà la diocesi  
alla protezione  
della Madonna Granda  
con la presente preghiera.**

**La celebrazione  
sarà trasmessa in diretta  
su Antenna 3 e Rete Veneta**

Saranno pure trasmesse le Ss. Messe  
di **Giovedì 19 marzo** solennità di San  
Giuseppe, **Domenica 22, mercoledì  
25** solennità dell'Annunciazione del  
Signore e **domenica 29 marzo**  
**tutte alle ore 9.30**